

L'azienda De Biase, nella zona "Calvello" all'ombra del Monastero di Orsoleo, produce e immette sul mercato due nuovi vini strettamente legati al territorio

Il Grottino di Roccanova tra storia, natura e...femminilità

Un rosato "Donna lucana" e un bianco "Ursolei"

Continua a far parlare di sé e non solo per la sua bontà, il vino "Grottino di Roccanova".

Le attenzioni oltre che alla continua ricerca di miglioramento della bontà di questo vino a Denominazione di Origine Protetta si spostano anche verso nuovi orizzonti di immagine ma sempre strettamente legate al territorio e alla sua storia. Uno degli ultimi esempi arrivano dall'azienda De Biase. Una società a conduzione familiare nata nel 2009, con sede legale a Castronuovo Sant'Andrea e quella operativa in contrada "Calvello di Roccanova", in una delle zone più rinomate per la coltivazione di ottime uve e all'ombra del Monastero di Orsoleo, dove riesce ad ottenere una selezionata qualità di vini biologici e vegani lungo tutta la filiera di produzione attenta al territorio e alla sostenibilità. È proprio dalla vicinanza, oltre che dalla vista del Monastero la cui costruzione risale al 1470, ecco l'ispirazione di "Ursolei". Questo il nome dato ad un vino dal tenore alcolico del 13% di vol. ottenuto con uve bianche (Malvasia e Sauvignon). Da qui l'invito particolare dell'azienda. Quello di "immersi nella storia e nella bellezza della nostra terra con il nostro vino bianco, ispirato

al frontone del monastero situato nella valle dell'"Ursolei". Ma non è tutto. In questa ricerca di originalità "con bottiglie leggere che evitano lo spreco di vetro" ecco che l'azienda "senza mai perdere di vista l'obiettivo di migliorare la customer experience" ha prodotto anche un altro vino che "celebra la sinergia tra natura e femminilità". *Donna Lucana* questo il nome di un vino di 13% di vol. dal "colore rosa antico e il profumo gentile e fruttato". Un vino che "racchiude l'essenza delle morbidi e dolci colline lucane e che richiama sinuosi corpi femminili, simbolo della passione e dedizione delle donne che guidano l'azienda". Un aspetto fortemente legato ad uno spiccato spirito manageriale messo in atto dalla signora Giovanna De Biase e dal marito Giovanni Marino ai quali si lega l'apporto della figlia Laura che, dividendosi tra la sua attività di start up nel settore della moda, ne cura gli aspetti informativi e promozionali. Un mix di impegno che ben si evidenzia nella crescita strutturale dell'azienda, con una cantina



super moderna nata da un vecchio casolare di campagna immerso tra i filari delle vigne che danno corpo a cinque specifiche etichette che non sfuggono ai palati degli intenditori e che hanno conquistato negli anni vari premi. Non ultimo la medaglia d'oro ottenuta nel maggio scorso alla 27^a edizione internazionale del "Berliner Wein Trophy" con il Grottino rosso Dop "l'Essenza" 2020.